

RISOLUZIONE N.48/E

Roma, 14 maggio 2012

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze

- Dipartimento delle Finanze
- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

Ispettorato Generale per le Politiche di Bilancio

Ufficio X

Ispettorato Generale di Finanza

Ufficio XIV

A Equitalia S.p.A.

All'Associazione Bancaria Italiana

Al Consorzio Customer to Business Interaction

Alle Poste Italiane S.p.A.

Alla So.Ge.I. S.p.A.

Prot. n. 2012/70964

OGGETTO: Istituzione dei codici tributo per il versamento, tramite modello F24, della maggiorazione dell'aliquota IRES per le società di comodo, introdotta dall'articolo 2, commi da 36-quinquies a 36-novies, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e successive modificazioni

L'articolo 2 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e successive modificazioni, ai commi da 36-quinquies a 36-novies, prevede, una maggiorazione di 10,5 punti percentuali dell'aliquota IRES di cui all'articolo 75 del T.U.I.R.

Per consentire ai soggetti interessati il versamento delle predette somme, tramite il modello F24, si istituiscono i seguenti codici tributo:

“2018” denominato **“Maggiorazione IRES – acconto prima rata – art. 2, c. da 36-quinquies a 36-novies, DL 13/08/2011, n. 138, conv., con mod., dalla L. 14/09/2011, n. 148, e succ. modif.”**

“2019” denominato **“Maggiorazione IRES – acconto seconda rata o in unica soluzione – art. 2, c. da 36-quinquies a 36-novies, DL 13/08/2011, n. 138, conv., con mod., dalla L. 14/09/2011, n. 148, e succ. modif.”**

“2020” denominato **“Maggiorazione IRES – saldo - art. 2, c. da 36-quinquies a 36-novies, DL 13/08/2011, n. 138, conv., con mod., dalla L. 14/09/2011, n. 148, e succ. modif.”**

In sede di compilazione del modello di versamento F24, i suddetti codici tributo sono esposti nella sezione *“Erario”* in corrispondenza delle somme indicate nella colonna *“importi a debito versati”* con evidenza, quale *“anno di riferimento”*, dell’anno d’imposta cui si riferisce il versamento, espresso nella forma *“AAAA”*. Il codice tributo **“2020”** è utilizzabile anche in corrispondenza degli *“importi a credito compensati”*.

Per i codici tributo **“2018”** e **“2020”** in caso di versamento rateale, nel campo *“rateazione/regione/prov./mese rif.”* è riportato il numero della rata nel formato *“NNRR”* dove *“NN”* rappresenta il numero della rata in pagamento e *“RR”* indica il numero complessivo delle rate. Si precisa che, in caso di pagamento in un’unica soluzione il suddetto campo è valorizzato con *“0101”*.

IL DIRETTORE CENTRALE
Paolo Savini